

Cosa non
si può autocertificare:

- **certificati medici e sanitari**
- **certificati veterinari**
- **certificati di marchi o brevetti di origine o conformità CEE**
- **pratiche per contrarre matrimonio**
- **rapporti con l'autorità giudiziaria**
- **atti da trasmettere all'estero**

Presso l' U.R.P. del Comune sono disponibili i moduli per guidarti nell'autocertificazione.

Per informazioni:

Ufficio Relazioni Pubbliche

Tel. 0121 361325

urp@comune.pinerolo.to.it

Ufficio Anagrafe

anagrafe@comune.pinerolo.to.it

www.comune.pinerolo.to.it/urp/autocert.htm



GUIDA ALL'AUTOCERTIFICAZIONE



Che cos'è l'autocertificazione:

E' una dichiarazione firmata in carta semplice che sostituisce il normale certificato rilasciato da un ufficio pubblico.

L'autocertificazione sostituisce i certificati senza che ci sia necessità di presentare successivamente il certificato vero e proprio.

Come si fa l'autocertificazione

Si dichiarano gli stati, i fatti e le qualità personali in carta semplice e senza autenticare la firma.

Chi può autocertificare:

Tutti i cittadini maggiorenni italiani e dell'Unione Europea.

Le persone giuridiche, le società di persone, gli enti e i comitati italiani ed europei.

I cittadini extracomunitari con regolare permesso di soggiorno, ma solo per certificare stati, qualità personali o fatti, attestati da soggetti pubblici italiani.

L'autocertificazione è un tuo diritto!

Le **Amministrazioni**, gli **Enti Pubblici** (Ministeri, Università, Scuole, Regioni, Province, Comuni, ASL, INPS, ecc..) e i **gestori di pubblici servizi** (ENEL, Ferrovie dello Stato, Italgas) **HANNO L'OBBLIGO di accettare le autocertificazioni** rilasciate dai cittadini, riservandosi la possibilità di controllo e verifica in caso di sussistenza di ragionevoli dubbi sulla veridicità del loro contenuto.

In applicazione dell'art. 15, Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012)

I certificati rilasciati su richiesta degli interessati relativi a stati, qualità personali e fatti **potranno essere utilizzati esclusivamente nei rapporti tra privati;**

Questi certificati per essere validi devono sempre riportare la seguente dicitura:

“Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori dei pubblici esercizi, è vietato alle pubbliche amministrazioni richiedere e accettare certificati e atti di notorietà”.

Cosa si può autocertificare:

- **I dati contenuti nel registro dell'anagrafe** (data di nascita, residenza, stato di famiglia, cittadinanza,...)
- **Il titolo di studio e la qualifica professionale**
- **La situazione economica o reddituale**
- **La situazione giuridica** (qualità di pensionato, studente, di non aver riportato condanne penali, di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento,..)
- **Altri dati** (iscrizione ad albi ed associazioni, adempimento obblighi militari, appartenenza ad ordini professionali, stato di disoccupato,..)